

Come è stato fatto il mondo: fatti e teorie



dal [blog del sito Orthodox England](#)
23 giugno 2017

Come è stato fatto il mondo? Ci sono molte cose che noi non sappiamo e che non possiamo sapere per poter rispondere a questa domanda, perché semplicemente e ovviamente in quel momento non c'eravamo. Il mondo è stato fatto prima che noi esistessimo. Quindi cosa possiamo sapere su di esso?

Tutti siamo d'accordo che noi esseri umani, alla sommità della creazione visibile, siamo molto più elevati e molto più complessi rispetto ai semplici liquidi, gas e solidi, rispetto a microbi, piante, insetti, pesci, uccelli e tutti gli animali. Ecco perché siamo stati fatti solo dopo tutto il resto. Quando facciamo qualcosa, cominciamo con le cose più semplici, gli elementi di base della vita, come dicono, e poi continuiamo verso altre cose più complesse.

Ecco perché ci sono così tante teorie su come siamo stati fatti, come per esempio la teoria dell'evoluzione. Se non eri presente, tutto quello che puoi avere sono le teorie. Non possono essere dimostrate, ma purtroppo, tali teorie sono spesso presentate come fatti.

Per aiutarci a rispondere alla nostra domanda su come è stato fatto il mondo, anche in parte, possiamo fare riferimento al testo più antico che abbiamo in proposito, che si trova nel primo capitolo (una pagina) del primo e più antico libro delle Sacre Scritture, il libro della Genesi (genesì significa nascita). Questo è stato scritto migliaia di anni fa, sulla base di storie tramandate oralmente per migliaia di anni prima di essere scritto. Che cosa dice esattamente?

Innanzitutto, le prime parole di questo libro dicono che Dio ha fatto tutto. L'esistenza di tutto non è pertanto un incidente o una casualità. Tutto esiste per una ragione. Tutto è stato realizzato per un proposito. Se possiamo capire qualcosa riguardo a Dio, allora possiamo capire perché tutto è stato fatto. Ora, san Giovanni ci dice nel suo Vangelo che Dio è amore. È dunque chiaro che siamo stati fatti per amarci gli uni gli altri. Ecco perché siamo stati fatti, questo è lo scopo della nostra vita. Niente è per caso, tutto è per amore.

In secondo luogo, è chiaro che tutto è stato fatto in un ordine speciale. Proprio come noi non facciamo un'automobile partendo dagli ultimi dettagli come le coperture dei sedili e costruendo poi la carrozzeria e il motore, così anche Dio ha fatto tutto in ordine logico. In realtà, ci viene detto che ha fatto tutto in sei diverse fasi. In primo luogo, ha fatto lo spazio, con la luce e l'acqua (perché, come sappiamo, nulla può vivere senza luce e acqua). In secondo luogo, ha fatto il cielo e la terra. Questo è avvenuto perché, in terzo luogo, potesse fare tutti i tipi di piante e alberi, che possono crescere solo se c'è la terra. In quarto luogo, Dio ha fatto il tempo e le stagioni, creando il sole, la luna e le stelle. In quinto luogo, ha fatto tutto ciò che vive nell'acqua (pesci, ecc.) e tutto ciò che vive nell'aria (uccelli, ecc.), facendo ogni specie o 'genere', come dice il libro della Genesi, separatamente. Nella sesta ed ultima fase, Dio ha creato ogni specie di creature che vivono sulla terra (animali e rettili), ogni specie separatamente, e poi ha fatto il primo uomo e la prima donna. Quando ha fatto ognuna di queste cose, leggiamo ancora e ancora che tutto ciò che ha fatto era buono. Dopo tutto, perché Dio farebbe tutto qualcosa di male? Sarebbe molto strano. Nessuno si propone di fare qualcosa di male, ma qualcosa di buono, che funziona come dovrebbe.

Una cosa che dovremmo notare qui è che Dio ha fatto gli animali e poi, separatamente, i primi esseri umani. In altre parole, non è vero che gli esseri umani siano animali. Naturalmente, è chiaro che animali superiori e esseri umani sono simili. Per esempio, la maggior parte degli animali ha una testa e un volto, due occhi, due orecchie, un naso, una bocca e quattro arti con muscoli, nonché organi come il cuore, il cervello, i polmoni, il fegato, i reni, lo stomaco ecc. E c'è un numero uguale di maschi e femmine (cosa che in sé è un miracolo), proprio come tra noi. Ma questo non significa che gli esseri umani siano animali. Le somiglianze tra i nostri corpi significano solo che abbiamo lo stesso Creatore - Dio.

Alcune persone notano in particolare le somiglianze fisiche tra le persone e le scimmie e dicono che noi siamo loro discendenti. Ma se le scimmie si fossero trasformate in persone, allora le scimmie non esisterebbero più! Il fatto che esistono milioni di specie di piante e animali allo stesso tempo dimostra che non esiste un'evoluzione. Se ci fosse stata un'evoluzione, allora non esisterebbe altro che le persone, che secondo i teorici dell'evoluzione sono l'ultima fase dell'evoluzione. Naturalmente, questo non significa che le piante e gli animali non possano adattarsi. È noto che alcune farfalle cambiano colore se vivono vicino alle fabbriche, le loro ali si scuriscono. Inoltre esistono diverse specie dello stesso animale, alcune diventano più grandi e alcune più piccole. Questo è perché, per esempio, possono vivere su grandi isole dove c'è molto da mangiare, oppure su piccole isole, dove c'è poco da mangiare.

Tale adattamento esiste anche tra noi. Per esempio, nei paesi caldi le persone hanno pelle, capelli e occhi più scuri per proteggere se stessi. D'altra parte, nei paesi freddi, le persone

hanno la pelle pallida e spesso hanno capelli biondi e occhi azzurri. Tutto questo riguarda la sopravvivenza in diversi climi, perché ci adattiamo per sopravvivere. Ma questo adattamento non è lo stesso della teoria magica e priva di prova dell'evoluzione, dove in qualche modo i microbi diventano balene, le api diventano aquile, i canguri diventano elefanti o gli scimpanzé diventano esseri umani.

Ricordiamo inoltre che la razza umana ha avuto inizio con un uomo e una donna che noi chiamiamo Adamo ed Eva: sebbene siamo tutti diversi, per adattamento a diversi climi, tutti abbiamo un padre e una madre comuni, apparteniamo tutti alla stessa famiglia. Questo fatto è confermato dai moderni test del DNA. Perché la gente è bianca, bruna, gialla, nera e ha capelli e occhi di diversi colori, differenti dimensioni e altezze, occhi, nasi, labbra e così via? Semplicemente come risultato dell'adattamento ai climi freddi e caldi, alle montagne e alle pianure, e alla dieta.

Naturalmente, sappiamo anche di più del passato da ciò che abbiamo trovato sulla terra.

Per esempio, sappiamo ora che l'universo è enorme; di fatto, non sapevamo quanto fosse enorme la creazione fino a poco tempo fa. Questa scoperta è stata fatta adesso, affinché possiamo adorare il lavoro di Dio con un senso di meraviglia, piuttosto che respingere un universo così vasto e complesso come un incidente casuale.

Sappiamo anche che ci sono state molte creature che non esistono più. Alcuni animali sono morti abbastanza recentemente, cacciati all'estinzione, altri, come i dinosauri, di cui possiamo trovare i fossili, vivevano molto tempo fa e sono morti a causa di enormi cambiamenti climatici. Nessuno sa esattamente quando; gli scienziati non sono d'accordo su questo punto, cambiando costantemente le loro teorie man mano che fanno nuove scoperte. Alcune persone chiedono perché la Bibbia non menziona i dinosauri. Questo è semplicemente perché sono vissuti prima degli esseri umani: come dice la Bibbia, gli animali sono stati fatti prima, quindi l'unico modo che possiamo sapere su di loro è scoprendo i loro fossili. La Bibbia registra solo le cose più importanti su Dio e sugli esseri umani. Lasciamo i resoconti sugli animali scomparsi, come i dinosauri, a quelli che scavano i loro fossili.

E, in terzo luogo, sappiamo anche che anche se Dio ha fatto ogni cosa buona, ora ci sono molte cose cattive: la morte, gli animali che si uccidono, le zanzare che uccidono le persone, i ratti che diffondono le malattie. Anche la ragione di questo è legata al Libro della Genesi. Qui impariamo che Dio ha fatto ogni cosa buona, ma quando gli uomini non lo hanno obbedito, sono diventati cattivi. Ed essendo diventati cattivi, sono morti. E questo male e questa morte si sono diffuse a tutta la creazione, avvelenandola.

Dovremmo fare attenzione a dire molto di più di questo, perché finiremmo a impegnarci in teorie e idee e quindi in argomenti, che non possono mai essere dimostrati in un modo o nell'altro. Sembra meglio attenersi ai fatti.

Quanto sopra è stato pubblicato per la prima volta nel secondo numero di 'Searchlight', la rivista diocesana della ROCOR per i giovani, disponibile presso Mary Kisliakov: mary0170@yahoo.com